

Purtroppo non saranno molti nel Vecchio Continente a mettersi nel garage la nuova Grand Cherokee SRT8; per le nostre latitudini sarà molto più appetibile lo stesso modello, dotato delle stesse sospensioni pneumatiche e del sistema di controllo della trazione “**Selec Terrain**”, ma con il nuovo motore V6 da 3.0 litri che sviluppa 190 o 241cv realizzato dalla VM di Cento. **Sfrutta la tecnologia Fiat Multijet** ed è stato presentato l’11 aprile scorso a Balocco da Sergio Marchionne e il CEO Jeep Mike Manley con prezzi che partiranno da 52.200 euro.

Comunque a New York la Grand Cherokee SRT8 ha calamitato l’interesse del pubblico. **Anche se nell’aspetto** è un SUV, di fatto è una muscle car visto che sotto il cofano ha un **V8 Hemi da 6.4 litri** ovvero big block da 465 CV. Rispetto alla versione precedente da 6.1 litri, questo nuovo motore incrementa la potenza di 45 cv e consente una velocità massima limitata a 250 km/h con una accelerazione 0-100 in 4,8 sec., ma soprattutto con un consumo che si è ridotto del 13%. Non male considerando il peso del veicolo e il Cx non troppo favorevole.

**Adeguati alle prestazioni** anche i freni, con dischi da 380mm e pinze Brembo a 6 pistoncini. Corsaioli anche gli pneumatici Pirelli PZero run-flat 295/45ZR montati su cerchi forgiati in alluminio da 20”. Oltre alla strepitosa versione SRT8, il nuovo Grand Cherokee è disponibile anche con altri due motori a benzina per certi versi più tranquilli. Un V6 da 3.6 litri e 286cv e un V8 da 5.7 litri con oltre 350cv. Tre i livelli di finitura e prezzi interessanti oltreoceano: Laredo da 32,995\$, Limited da 39,995\$ e Overland da 42,995\$.

Accanto alla SRT8, nello stand Jeep era esposta anche una Wrangler Mojave. Si tratta di una ulteriore versione che va ad affiancarsi alla Sport e Sahara ma che di fatto, a parte alcuni particolari estetici e ruote da deserto non riserva novità meccaniche particolari.